

TECNICI ABILITATI

NON AFFIDARE LA TUA SICUREZZA IN MANI SBAGLIATE!!!

Sono abilitati al controllo i soggetti previsti dalla Legge 46/1990 recante norme per la sicurezza degli impianti.

A ciascuno il proprio mestiere... Serve un esperto, non improvvisare!



Quest'anno hai chiamato il tecnico?

QUANTO COSTA?

Provincia di Rieti e Comune di Rieti con propria deliberazione⁽¹⁾ hanno sottoscritto un **protocollo d'intesa** con la Camera di Commercio, le **Associazioni dei Consumatori** e con quelle di **Categoria degli Artigiani** al fine di normare le operazioni di controllo e verifica nonché i costi e gli altri adempimenti di tutti i soggetti coinvolti.

Le famiglie con reddito inferiore a € 8000⁽²⁾ non dovranno fare alcun versamento (€6,00 o €7,50) e la verifica dell'Ente Competente è gratuita.

Per usufruire di tali agevolazioni l'utente dovrà allegare al modello G certificazione probatoria o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (D.P.R. 445 del 2000) circa il non superamento di detto reddito cumulativo dell'intero nucleo familiare anagrafico.

(1) D.G.C. n. 79 del 23/02/07 e D.G.P. n. 46 del 21/03/07

(2) con impianto di potenza <= 35 kW ed in regola

(3) bollino applicabile solo sul modello G

(4) vengono eliminate le code e il versamento all'ufficio postale.

ATTIVITA' DI VERIFICA

Il tuo tecnico di fiducia, provvederà ad inviarti i risultati del controllo unitamente al versamento di € 7,50 per la Provincia (ccp. n.15043029, capitolo 822, causale "controllo impianti") ed € 6,00 per il Comune di Rieti (ccp. n.15030026, causale "controllo impianti"). Tale versamento può essere sostituito dal "**bollino verde**"⁽³⁾. Con tali fondi Provincia e Comune di Rieti, oltre a sostenere i costi delle verifiche a campione intendono attivare iniziative volte ad incentivare il risparmio energetico, nell'interesse dell'intera cittadinanza e per la salvaguardia dell'ambiente.

IMPORTANTE:

Spetta ai due Enti verificare d'ufficio almeno il 5% degli impianti già controllati; come da normativa, saranno verificati maggiormente gli impianti non controllati dai soggetti abilitati dalla Legge 46/90 e/o non regolarmente dichiarati agli Enti Competenti. Le caldaie trovate non conformi dovranno essere sostituite entro 300 giorni solari. **Sono previste pesanti sanzioni per i responsabili di gravi inadempimenti tecnico-ambientali.**

BOLLINO VERDE

Comune e Provincia di Rieti dotano i tecnici convenzionati di un **bollino verde**, numerato e con il loro stemma, che il tecnico rilascia agli **impianti controllati**.

Tale bollino ha inoltre valenza di ricevuta di versamento, sostituendo in tal modo il vecchio bollettino postale (con risparmio di tempo e denaro).⁽⁴⁾



Per ulteriori informazioni: Ufficio U.R.P. dei Due Enti o collegarsi al sito web: www.provincia.rieti.it; www.comune.rieti.it



Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa
Associazione Provinciale di Rieti



PROGRAMMA DI SENSIBILIZZAZIONE



Villetta distrutta da una fuga di gas

CALDAIA SICURA..

ARIA PULITA



Camino in funzione



COS' E' IL CONTROLLO?

La caldaia è il cuore del tuo impianto termico: come tale va periodicamente controllata. Tale

controllo è disciplinato dalle vigenti normative* in materia di risparmio energetico, sicurezza degli impianti e riduzione dell'inquinamento; le norme si preoccupano di indicare le modalità ed i tempi del controllo, che dipendono dal tipo e dall'anzianità della tua caldaia.

PERCHE' CONTROLLARE?

- ✓ **Sicurezza degli Impianti:** un impianto controllato è un impianto sicuro per te, per la tua famiglia e per il tuo condominio;
- ✓ **Riduzione dell'Inquinamento:** una caldaia efficiente contribuisce a tenere pulita l'aria (contenere il PM₁₀) e a ridurre l'effetto serra (*protocollo di Kyoto*);
- ✓ **Riduzione dei Consumi:** significa risparmiare sulla bolletta, ridurre l'importazione di materie prime dall'estero e conservare le risorse fossili del pianeta;

* (Legge 46/90, Legge 10/91, D.P.R. 447/92, D.P.R. 412/93 modificato ed integrato dal D.P.R. 551/99, D.Lgs. 192/2005, D.G.R. 13/2005 e D.Lgs. 311/06).

QUANDO FARE CONTROLLO E MANUTENZIONE?

La frequenza della manutenzione è indicata nel libretto di uso e manutenzione; se non ne sei più in possesso, chiedi al tuo manutentore.

Le cadenze da rispettare per il controllo di combustione dei fumi e per l'invio del risultato all'Ente Competente sono quelle di seguito indicate e concordate tramite un proto-collo d'intesa con le *Associazioni dei Consumatori* e con quelle di *Categoria*:

- **Annuale per caldaie a combustibile liquido o solido (es. gasolio, legna) o potenze maggiori di 35kW;**
- **Ogni 2 anni per caldaie a gas con potenza minore di 35 kW ed installate da almeno 8 anni o a camera aperta;**
- **Ogni 4 anni per caldaie a gas con potenza minore di 35 kW ed installate da meno di 8 anni.**

I due Enti competenti vigilano sull'esercizio e la manutenzione degli impianti termici.

I modelli afferenti i controlli effettuati su impianti di potenza inferiore a 35 kW precedentemente all'entrata in vigore del D.Lgs 192/05 (cioè il 08/10/05) conservano la loro validità per due anni.

COSA FARE ?

È COMPITO DEL TUO TECNICO DI FIDUCIA:



- ✓ Esaminare l'idoneità del locale e la regolarità dei canali di scarico;
- ✓ Controllare la pulizia e l'integrità dei vari elementi della tua caldaia;
- ✓ Verificare il funzionamento dei vari dispositivi di sicurezza (*es. fughe di gas*);
- ✓ Misurare il **rendimento di combustione** e controllare la **qualità dei fumi emessi** (*ossia verificare quanto consuma e quanto inquina la tua caldaia*);
- ✓ *Inviare copia di avvenuto controllo all'Ente Competente con le cadenze a fianco riportate (mod. F per caldaie con potenze maggiori di 35 kW o mod. G per potenze minori).*



È COMPITO TUO:

- Ricordarti di far eseguire i controlli;
- Verificare che il tuo tecnico sia iscritto all'Albo degli artigiani/PMI e che impieghi almeno 30 minuti per un buon controllo.